



CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICERCA IN INGEGNERIA SISMICA

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA	
DATI ANAGRAFICI	
Denominazione:	EUCENTRE
Sede:	VIA FERRATA 1 PAVIA PV
Capitale sociale:	0,00
Capitale sociale interamente versato:	SI
Codice CCIAA:	
Partita IVA:	02009180189
Codice fiscale:	02009180189
Numero REA:	254684
Forma giuridica:	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO):	721909
Società in liquidazione:	NO
Società con socio unico:	NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	NO
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	NO
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	47.511	67.992
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.562	1.785
7) altre	6.018.466	6.338.764
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.067.539</i>	<i>6.408.541</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.547.381	3.694.774
2) impianti e macchinario	2.168.979	2.291.521
3) attrezzature industriali e commerciali	402.599	417.347
4) altri beni	85.760	112.900
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>6.204.719</i>	<i>6.516.542</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	137.778	122.778
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>137.778</i>	<i>122.778</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>137.778</i>	<i>122.778</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.410.036</i>	<i>13.047.861</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	759.706	1.729.936
4) prodotti finiti e merci	108.252	112.764
<i>Totale rimanenze</i>	<i>867.958</i>	<i>1.842.700</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	885.200	721.792
esigibili entro l'esercizio successivo	885.200	721.792
5-bis) crediti tributari	72.034	127.147
esigibili entro l'esercizio successivo	72.034	127.147
5-ter) imposte anticipate	15.773	13.196
5-quater) verso altri	2.398.430	1.352.937

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.670	1.347.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	5.760
<i>Totale crediti</i>	<i>3.371.437</i>	<i>2.215.072</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	104.527	359.545
3) danaro e valori in cassa	5.922	2.579
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>110.449</i>	<i>362.124</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.349.844</i>	<i>4.419.896</i>
D) Ratei e risconti	32.411	36.869
<i>Totale attivo</i>	<i>16.792.291</i>	<i>17.504.626</i>

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.236.861	8.625.254
I - Capitale	2.214.495	2.280.206
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	5.442.550	5.680.967
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.442.550</i>	<i>5.680.967</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	571.989	742.070
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.827	(77.989)
Totale patrimonio netto	8.236.861	8.625.254
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	38.789	63.362
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>38.789</i>	<i>63.362</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	809.669	753.681
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.540.160	6.050.023
esigibili entro l'esercizio successivo	881.318	706.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.658.842	5.343.992
6) acconti	214.421	396.969
esigibili entro l'esercizio successivo	214.421	396.969
7) debiti verso fornitori	1.053.368	729.579
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.368	729.579
12) debiti tributari	97.701	103.094
esigibili entro l'esercizio successivo	97.701	103.094
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.828	119.313
esigibili entro l'esercizio successivo	111.828	119.313
14) altri debiti	601.286	554.185
esigibili entro l'esercizio successivo	601.286	554.185
<i>Totale debiti</i>	<i>7.618.764</i>	<i>7.953.163</i>
E) Ratei e risconti	88.208	109.166
<i>Totale passivo</i>	<i>16.792.291</i>	<i>17.504.626</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.204.982	1.967.837
finiti 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e	(4.513)	(5.061)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.578.903	3.500.600
altri	479.231	750.467
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.058.134</i>	<i>4.251.067</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.258.603</i>	<i>6.213.843</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.590	234.230
7) per servizi	2.787.623	2.869.759
8) per godimento di beni di terzi	60.214	63.209
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.679.172	1.752.805
b) oneri sociali	498.541	504.771
c) trattamento di fine rapporto	146.385	132.276
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.324.098</i>	<i>2.389.852</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	343.722	265.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.722	114.756
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>626.444</i>	<i>379.843</i>
14) oneri diversi di gestione	147.803	222.892
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.101.772</i>	<i>6.159.785</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.831	54.058
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.235	1.414
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.235</i>	<i>1.414</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.235</i>	<i>1.414</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
altri	127.687	120.559
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>127.687</i>	<i>120.559</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	425	(1.202)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(126.027)</i>	<i>(120.347)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	30.804	(66.289)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.554	14.130
imposte differite e anticipate	(2.577)	(2.430)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>22.977</i>	<i>11.700</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.827	(77.989)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.827	(77.989)
Imposte sul reddito	22.977	11.700
Interessi passivi/(attivi)	126.027	120.347
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>156.831</i>	<i>54.058</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	146.385	132.276
Ammortamenti delle immobilizzazioni	626.444	379.843
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(396.222)	(369.966)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>376.607</i>	<i>142.153</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>533.438</i>	<i>196.211</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	974.742	(380.201)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(163.408)	605.682
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	141.242	214.547
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.458	20.538
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.958)	(47.119)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(953.341)	(244.234)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(17.265)</i>	<i>169.213</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>516.173</i>	<i>365.424</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(126.027)	(120.347)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.370)	(5.345)
(Utilizzo dei fondi)	(114.970)	(44.190)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(269.367)</i>	<i>(169.882)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	246.806	195.542
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(45.653)
Disinvestimenti	29.102	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.720)	(840)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	(6.778)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	11.382	(53.271)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	51.433	(1.085.899)
Accensione finanziamenti		5.050.000
(Rimborso finanziamenti)	(561.296)	(4.747.474)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(509.863)	(783.373)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(251.675)	(641.102)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	359.545	1.000.648
Danaro e valori in cassa	2.579	2.578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	362.124	1.003.226
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	104.527	359.545
Danaro e valori in cassa	5.922	2.579
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	110.449	362.124
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il metodo indiretto. Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla Fondazione.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In un contesto globale dominato dall'incertezza causata dalla pandemia da Covid-19 il team dirigenziale della Fondazione si è riunito costantemente per valutare e rispondere in modo adeguato alla crisi in corso, per regolare le operazioni in modo da garantire la continuità delle attività e per supportare la sicurezza e la salute delle persone coinvolte. EUCENTRE continua ad operare regolarmente, dispone di solidi presidi di continuità aziendale per garantire la sicurezza e la gestione ordinata delle proprie attività.

Inoltre, EUCENTRE opera in conformità alle linee guida dei governi nazionali e locali e delle autorità della sanità pubblica, essendo in stretto contatto con tali autorità. Ovviamente la salute e il benessere dei dipendenti rimangono la priorità e sono state implementate diverse misure anti-virus il cui scopo è la riduzione di una potenziale trasmissione. Sono in corso di valutazione azioni di contenimento dei costi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	In relazione alla durata residua del diritto di superficie

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 c. 7-bis DL. 104/2020, convertito nella L. 126/2020 in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid19, sospendendo per l'esercizio 2021 ammortamenti per Euro 361.182, di cui Euro 2.000 riferiti alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 359.182 riferiti alle immobilizzazioni materiali.

Tale facoltà è stata adottata in quanto si ritiene che l'imputazione delle quote di ammortamento avrebbe generato un risultato non rappresentativo e fuorviante della reale operatività della Fondazione. Si ritiene, inoltre, che la vita utile dei beni materiali e immateriali sia estendibile di un ulteriore anno rispetto ai piani precedenti e, di conseguenza, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. I beni in questione sono stati utilizzati in minor misura rispetto alla normalità per svariate ragioni: l'ammortamento relativo al laboratorio mobile e al suo semirimorchio (MOBILAB) è stato sospeso in quanto, in conseguenza della pandemia, è stato utilizzato solo per la fiera REAS a Montichiari (BS), l'ammortamento di una attrezzatura di riscontro è stato sospeso in quanto le prove effettuate nel corso del 2021 non necessitavano della stessa, infine l'ammortamento di beni che compongono il laboratorio 6D in quanto il laboratorio è stato oggetto di lavori e upgrade nel corso dell'esercizio, che hanno portato la tavola da 6 a 9 gradi di libertà.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che in caso di contabilizzazione degli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni immateriali e materiali, si sarebbe chiuso l'esercizio con una perdita ante imposte pari ad Euro 330.378.

In relazione alla disposizione di legge che prevede di vincolare a riserva indisponibile una parte di utili portati a nuovo per un importo corrispondente agli ammortamenti sospesi, si segnala che per statuto tutte le riserve della Fondazione sono indisponibili in quanto lo status di ente non profit non consente la distribuzione di utili/riserve sotto nessuna forma. Al solo scopo di rendere maggiormente trasparente in nota integrativa la sospensione degli ammortamenti, si è provveduto ad evidenziare il vincolo in apposita riserva. La riserva è quindi stata liberata per la quota di ammortamento sospeso nel 2020 e contabilizzato nel 2021 e si è provveduto ad accantonare l'ammortamento sospeso nel 2021.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Fondazione applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in

bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Si segnala che allo stato attuale la fattispecie non è presente.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	In misura proporzionale alla durata residua del diritto di superficie
Impianti e macchinari	Impianti di condizionamento: 15% Impianti elettrici: 15% Impianti telefonici: 15% Impianti specifici: 12,50% Altri impianti e macchinari: 12,50% Altri impianti e macchinari (impianti di allarme): 15%
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzatura specifica: 12,50%
Altri beni	Mobili e arredi: 12% Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% Macchine d'ufficio elettroniche: 33,33% Telefonia mobile: 25% Automezzi: 20% Autovetture: 25% Altri beni materiali: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti si rimanda al precedente capitolo sulle immobilizzazioni immateriali.

La Fondazione applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Si segnala che, allo stato attuale, la fattispecie non è presente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso si riferisce a contratti, generalmente di durata pluriennale, stipulati per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi non di serie, eseguite su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

I lavori in corso presso la Fondazione possono essere distinti in relazione alla finalità tipica che comporta la ricerca oppure la consulenza scientifica e altre attività svolte nei confronti di clienti privati.

Nella valutazione delle commesse pluriennali si è ritenuto opportuno procedere con il criterio della percentuale di completamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di

interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico si precisa che la quasi totalità dei crediti all'origine ha una scadenza inferiore ai 12 mesi e per i residui crediti con scadenza superiore a 12 mesi, tipicamente depositi cauzionali, non sono presenti costi di transazione né altre differenze tra valore nominale e valore a scadenza, di conseguenza i crediti sono rappresentati al valore nominale diminuito delle eventuali svalutazioni per adeguare tale valore al valore di realizzo'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Denaro, al valore nominale;
- Depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico gli unici debiti con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti dai debiti verso le banche per mutui o finanziamenti a lungo termine. Ai fini della valutazione della voce di bilancio, è stata effettuata una simulazione dell'applicazione di tale criterio sulle quote esigibili oltre l'esercizio successivo di finanziamenti sorti a partire dall'esercizio 2016; da tale simulazione è emerso un effetto irrilevante rispetto all'applicazione del valore nominale ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza del Bilancio della Fondazione. Si è deciso, pertanto, di non applicare il criterio del costo ammortizzato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio le spese di istruttoria, sono rilevati alla voce D, tra i risconti attivi, dello Stato Patrimoniale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Note sulla contabilità separata

Si è ritenuto opportuno integrare l'informativa di bilancio con il paragrafo "Note sulla contabilità separata" al fine di evidenziare la separazione tra gestione "economica", "non economica" e "promiscua", le assunzioni sottostanti a tali classificazioni e il risultato delle singole attività. Tale separazione costituisce uno dei requisiti che consente di definire chiaramente come Organismo di Ricerca la Fondazione, come peraltro già riconosciuto dal MUR.

Pur non sussistendo l'obbligo dal punto di vista fiscale di mantenere una contabilità separata che distingua l'attività commerciale dall'attività istituzionale, la Fondazione Eucentre riclassifica il Conto Economico ai fini della dimostrazione della sussistenza dei requisiti degli Organismi di Ricerca.

Eucentre adotta un sistema contabile che consente di separare proventi e ricavi, costi e spese attribuendo ad ognuno di questi le caratteristiche di "economico" e "non economico". Ciò si realizza attribuendo, al momento della loro registrazione in contabilità, ad ogni costo e ricavo una commessa, così classificate:

- Commesse "NON ECONOMICHE" (relative a costi e ricavi riconducibili ad attività di ricerca e di formazione);
- Commesse "ECONOMICHE" (relative a costi e ricavi riconducibili ad attività commerciali);
- Commesse "PROMISCUE" (relative a costi di funzionamento o di supporto sia all'attività di ricerca e di formazione, sia all'attività commerciale).

L'attribuzione dello status "Non economiche", "Economiche" e "Promiscue" delle commesse, è comunicato in forma scritta dalle Direzione generalmente al momento della creazione della commessa.

Per la determinazione dell'utile/perdita delle singole attività, si procede al ribaltamento dei costi promiscui in base alla percentuale di incidenza dei ricavi e proventi dell'attività economica e non economica sul totale.

Di seguito la tabella di riclassificazione del conto economico relativamente all'esercizio 2021, che evidenzia come l'attività non economica (di ricerca e formazione) sia finanziata dall'attività economica.

Voce	Descrizione	31/12/2021	NON ECONOMICA	ECONOMICA	PROMISCUA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	6.258.603	3.992.189	2.266.414	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.204.982	98.499	2.106.483	-
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 4.513	-	- 4.513	-
5)	Altri ricavi e proventi	4.058.134	3.893.690	164.444	-
	Contributi in conto esercizio	3.578.903	3.536.328	42.575	-
	Ricavi e proventi diversi	479.231	357.362	121.869	-
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	6.101.772	3.777.697	731.303	1.592.772
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.590	41.661	74.498	39.431
7)	Costi per servizi	2.787.623	1.463.987	295.641	1.027.995
8)	Costi per godimento di beni di terzi	60.214	10.037	8.409	41.768
9)	Costi per il personale	2.324.098	1.887.440	170.419	266.239
a)	Salari e stipendi	1.679.172	1.363.009	123.067	193.096
b)	Oneri sociali	498.541	406.607	36.900	55.034
c)	Trattamento di fine rapporto	146.385	117.824	10.452	18.109
10)	Ammortamenti e svalutazioni	626.444	367.794	107.382	151.268
a)	immateriali	343.722	265.694	58.681	19.347
b)	materiali	282.722	102.100	48.701	131.921
14)	Oneri diversi di gestione	147.803	6.778	74.954	66.071
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.831	214.492	1.535.111	- 1.592.772
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 126.027	-	1.660	- 127.687
16)	Altri proventi finanziari	1.235	-	1.235	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	1.235	-	1.235	-
	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1.235	-	1.235	-
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	127.687	-	-	127.687
	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	127.687	-	-	127.687
17-bis)	Utili e perdite su cambi	425	-	425	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	30.804	214.492	1.536.771	- 1.720.459
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.977	-	-	22.977
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	25.554	-	-	25.554
	Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio	- 2.577	-	-	- 2.577
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	7.827	214.492	1.536.771	- 1.743.436

Percentuale di incidenza di ricavi e proventi sulla voce A) Valore della produzione

ATTIVITA' NON ECONOMICA	ATTIVITA' ECONOMICA
63,79%	36,21%

Ribaltamento costi promiscui
Utile (perdita) dell'esercizio dopo ribaltamento

ATTIVITA' NON ECONOMICA	ATTIVITA' ECONOMICA
- 1.112.089	- 631.347
- 897.597	905.424

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dell'approvazione del Manuale Contabile e della definizione dei principi di riferimento adottati dalla Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/4/2010, si è ritenuto di procedere anche con l'ammortamento dei cespiti coperti da contributo pubblico.

Dalla costituzione di EUCENTRE quale associazione, nonché dalla sua trasformazione in Fondazione, i contributi in conto capitale erano stati iscritti quale parte del Patrimonio Netto, e considerata la tipologia dell'Ente e l'attività concretamente svolta si era ritenuto applicabile il metodo "patrimoniale".

Nel caso di una fondazione, che si ricorda è per dottrina e giurisprudenza "un patrimonio destinato ad uno scopo", i contributi non in conto esercizio rappresentano la fonte principale di finanziamento per dotarsi degli strumenti utili e/o necessari per il raggiungimento dello scopo statutario. A maggior ragione se, come nel caso di specie, i contributi in conto capitale sono attribuiti principalmente dai Fondatori.

Si era ritenuto, pertanto, di confermare la contabilizzazione dei contributi in conto capitale tra le parti ideali del Patrimonio Netto.

A partire dal bilancio 2010 (con l'allineamento di contributi e ammortamenti dalla data di iscrizione fino all'esercizio 2010), per una rappresentazione più chiara dei fatti contabili, è stata applicata la procedura utilizzata da altri enti pubblici (v. linee guida Regione Lombardia su bilanci delle Aziende del Sistema Sanitario Nazionale e Fondazioni IRCCS) di "sterilizzazione" dei costi degli ammortamenti.

La procedura consente di non influenzare il risultato del Conto Economico per effetto dell'ammortamento di cespiti acquistati con contributo in conto capitale attraverso l'iscrizione tra i ricavi a riduzione del Patrimonio Netto del corrispondente costo.

Il Principio Contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al Patrimonio Netto, di conseguenza, la circostanza sopra descritta si applica esclusivamente sul progresso.

Riepilogo ammortamenti 2021	Totale	Immob. Immateriali	Immob. Materiali
Ammortamenti esercizio	626.444	343.722	282.722
Di cui ammortamenti ordinari	269.091	78.635	190.456
Di cui per utilizzo contributi in c/to Capitale	357.353	265.087	92.266

A seguito della procedura sopra descritta occorre precisare che nel Conto Economico al 31/12/2021 sono stati indicati alla voce A5) Altri ricavi e proventi ammortamenti per Euro 357.353 per Utilizzo contributi in conto capitale, in contropartita ad ammortamenti neutralizzati Euro 357.353. L'impatto sul risultato dell'esercizio è pertanto nullo.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 343.722, di cui Euro 265.087 per ammortamenti neutralizzati, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.067.539.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	538.801	5.908	10.249.485	10.794.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.809	4.123	3.910.721	4.385.653
Valore di bilancio	67.992	1.785	6.338.764	6.408.541
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.720	2.720
Ammortamento dell'esercizio	20.481	223	323.018	343.722
<i>Totale variazioni</i>	<i>(20.481)</i>	<i>(223)</i>	<i>(320.298)</i>	<i>(341.002)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	538.801	5.908	10.252.205	10.796.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.290	4.346	4.233.739	4.729.375
Valore di bilancio	47.511	1.562	6.018.466	6.067.539

Le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2021 si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio e ad una miglioria riguardante il Collegio Riboldi.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, in particolare sull'edificio EUCENTRE 1, sul Collegio Riboldi e sulla Sezione Nascimbene.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 282.722, di cui Euro 92.266 ammortamenti neutralizzati e Euro 190.456 ammortamenti ordinari, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 6.204.719.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.581.393	9.344.652	1.052.347	2.421.050	17.399.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	886.619	7.053.131	635.000	2.308.150	10.882.900
Valore di bilancio	3.694.774	2.291.521	417.347	112.900	6.516.542
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.096	8.907	20.003
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.755	3.131	2.307	10.193
Ammortamento dell'esercizio	104.369	117.787	24.519	36.047	282.722
<i>Totale variazioni</i>	<i>(104.369)</i>	<i>(122.542)</i>	<i>(16.554)</i>	<i>(29.447)</i>	<i>(272.912)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.581.393	9.339.897	1.060.312	2.427.650	17.409.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.034.013	7.170.918	657.713	2.341.890	11.204.534
Valore di bilancio	3.547.380	2.168.979	402.599	85.760	6.204.719

Con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati", la movimentazione dell'esercizio riguarda la contabilizzazione degli ammortamenti e, con solo riferimento al fondo, l'adeguamento dell'aliquota applicata sull'edificio Eucentre 2 sul pregresso.

Con riferimento agli impianti e macchinari, la movimentazione in diminuzione si riferisce contributo ricevuto per la realizzazione della sala registrazione realizzata ai fini del progetto DESIGNA con il DPC, portato direttamente a riduzione del valore del bene. La rimanente movimentazione è rappresentata dagli ammortamenti.

Per quanto riguarda le attrezzature, la movimentazione dell'esercizio riguarda principalmente gli ammortamenti e lo smaltimento di beni obsoleti, tra cui un drone andato perduto durante una esercitazione e non completamente ammortizzato.

Le altre immobilizzazioni materiali accolgono i mobili e arredi, le macchine d'ufficio, gli automezzi, gli autoveicoli, la telefonia mobile ed altri beni materiali. Nell'esercizio si sono registrati, oltre agli ammortamenti, da un lato, nuovi acquisti principalmente per attrezzatura informatica e, dall'altro, dismissioni di mobili d'ufficio obsoleti e inutilizzabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	122.778	122.778
Valore di bilancio	122.778	122.778
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	15.000	15.000
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio		
Costo	137.778	137.778
Valore di bilancio	137.778	137.778

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 15.000 si riferisce al versamento nel corso del 2021 della quota di adesione alla "Mille Infrastrutture - Rete di Imprese".

La voce immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risulta essere composta da:

- Euro 100.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione GEM a seguito dell'impegno preso da EUCENTRE di ospitare il segretariato del progetto GEM su assegnazione dell'OCSE del 28 novembre 2008;
- Euro 7.778 come contributo alla Fondazione Jobs Factory, già 'Pavia città della formazione', di cui Euro 1.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione, Euro 6.778 come contributo alla ricostituzione del fondo di garanzia;
- Euro 15.000 contributo versato nel 2019 per la fondazione del Consorzio Stabile "Centro italiano per la ricerca sulla riduzione dei Rischi - CI3R come previsto dall'art.6 dello Statuto dello stesso; il consorzio è stato costituito da Centro Internazionale in Monitoraggio

Ambientale (Fondazione Cima), Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica – EUCENTRE e Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIS);

- Euro 15.000 contributo versato nel 2021 per l'adesione alla rete di imprese alla "Mille Infrastrutture – Rete di Imprese".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	137.778

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante ammonta a fine 2021 ad Euro 4.349.844, sostanzialmente stabile (-2%) rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	1.729.936	(970.230)	759.706
prodotti finiti e merci	112.764	(4.512)	108.252
<i>Totale</i>	<i>1.842.700</i>	<i>(974.742)</i>	<i>867.958</i>

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso comprende la valutazione di progetti suddivisi tra le attività derivanti da contratti stipulati con clienti terzi, pari a Euro 80.162 e attività di ricerca, pari a Euro 679.544 non conclusi nell'esercizio in oggetto e che si concluderanno nell'esercizio 2022 o nei successivi esercizi.

I lavori in corso su bandi e ricerca riguardano principalmente il progetto PON CADS del MIUR, i progetti della Regione Lombardia, due progetti europei e il progetto Ponti con ReLuis. Tale voce risulta essere in netto calo rispetto all'esercizio precedente in quanto alcuni progetti risultano terminati e quindi non più in corso a fine esercizio.

Prodotti finiti

Le Rimanenze di prodotti finiti, pari ad Euro 108.252, comprendono le rimanenze relative all'attività editoriale (riviste e libri), tali rimanenze sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo attribuibile. A partire dall'esercizio 2017 sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978, che hanno comportato una rettifica di Euro 1.364 per il 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce Crediti ammonta alla fine dell'esercizio 2021 a Euro 3.371.437 in netto aumento rispetto al 31/12/2020, per effetto del termine di alcuni progetti che sono quindi passati da lavori in corso a crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	721.792	163.408	885.200	885.200	-
Crediti tributari	127.147	(55.113)	72.034	72.034	-
Imposte anticipate	13.196	2.577	15.773	15.773	-
Crediti verso altri	1.352.937	1.045.493	2.398.430	2.392.670	5.760
Totale	2.215.072	1.156.365	3.371.437	3.365.677	5.760

I Crediti verso clienti, pari a Euro 885.200, comprendono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse e i crediti per fatture da emettere relativi alle prestazioni effettuate. La valutazione della voce è stata effettuata al valore nominale. La voce ha subito un aumento rispetto al 31/12/2020 imputabile ai crediti verso clienti terzi estero.

I Crediti tributari ammontano al 31/12/2021 a Euro 72.034 in riduzione rispetto all'esercizio precedente; tale riduzione è principalmente imputabile al minor credito IRES e all'assenza di un credito IRAP per acconti versati nel corso dell'esercizio, mentre aumenta il credito IVA destinato ad essere utilizzato in compensazione nel corso nell'esercizio successivo. Tale credito è imputabile da un lato agli investimenti effettuati nell'esercizio e dall'altro ad una consistente quota di ricavi per prestazione di servizi realizzata nei confronti di clienti europei ed extra europei e quindi non soggetti IVA ai sensi dell'art.7-ter DPR 633/72.

Al 31/12/2021 sono altresì contabilizzate imposte anticipate per Euro 15.773 che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili. Per maggiori dettagli sulla fiscalità anticipata e differita si rimanda all'analisi del Conto Economico.

I Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo accolgono i crediti per contributi per ricerca, gli anticipi versati ai fornitori, le partite attive in essere nei confronti delle banche (ricavi di competenza per i quali non è ancora presente il documento formale, ad es. interessi non ancora accreditati ma di competenza dell'esercizio in chiusura, che in base all'OIC 14 non possono essere rilevati come disponibilità liquide) e crediti vari, mentre la voce Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo accoglie i depositi cauzionali versati per l'affitto della sede di Napoli.

La voce risulta in aumento del 77% rispetto alla fine dell'esercizio precedente e composta come segue:

Crediti verso altri	Importo al 31/12/2021
Crediti per contributi per ricerca	2.376.907
Crediti vari	14.849
Banche c/partite attive da liquidare	914
5-quater) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.392.670
Depositi cauzionali	5.760
5-quater) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760
Totale 5-quater) verso altri	2.398.430

I crediti per contributi per l'attività di ricerca sono pari ad Euro 2.376.907 e sono costituita da:

Crediti per Contributi per ricerca	Importo al 31/12/2021
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Progetto Esecutivo 2021	720.081
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE - DESIGNA	170.000
PON Dioniso	1.227.192
Regione Lombardia - Progetto MOBARTECH	152.255
UE - Progetto SERA	11.762
Contributo MIUR DM. 44	30.073
EPOS ERIC	4.526
Convenzione Regione Lombardia	20.000
I.U.S.S. - Contributo 2019	26.587
I.U.S.S. - Contributo 2020	4.172
I.U.S.S. - Contributo 2021	10.259
Totale Crediti per Contributi da ricevere - attività di ricerca	2.376.907

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
CEE	659.104	72.034	15.773	2.398.430	3.145.341
Extra CEE	226.096	-	-	-	226.096
Totale	885.200	72.034	15.773	2.398.430	3.371.437

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	359.545	(255.018)	104.527
danaro e valori in cassa	2.579	3.343	5.922
<i>Totale</i>	<i>362.124</i>	<i>(251.675)</i>	<i>110.449</i>

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 110.449, sono costituite dal saldo dei conti correnti che ammontano ad Euro 104.527, principali responsabili della diminuzione complessiva della voce, dalle carte prepagate ricaricabili per Euro 4.988 e dalla cassa contanti per Euro 934.

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.869	(4.458)	32.411
Totale ratei e risconti attivi	36.869	(4.458)	32.411

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	32.411
	Totale	32.411

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RISCONTI</i>		
	Commissioni bancarie su finanziamenti	15.419
	Servizi software	8.433
	Commissioni e spese bancarie per fidejussioni	2.411
	Spese telefoniche	1.290
	Consulenze	847
	Assicurazioni	3.725
	Tassa di possesso veicoli e automezzi	158
	Contributi associativi	73
	Altri servizi	55
	Totale	32.411

Descrizione	Importo esercizio corrente
<i>RISCONTI</i>	
Entro l'esercizio successivo	18.635
Oltre l'esercizio successivo	13.776

Si evidenzia che l'importo di Euro 13.776 rappresenta la quota oltre l'esercizio successivo e riguarda spese di istruttori sui mutui e finanziamenti stipulati a dicembre 2020. Di tale importo, Euro 6.775 hanno scadenza superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.280.206	-	65.711	-	2.214.495
Varie altre riserve	5.680.967	361.182	599.599	-	5.442.550
Totale altre riserve	5.680.967	361.182	599.599	-	5.442.550
Utili (perdite) portati a nuovo	742.070	269.090	439.171	-	571.989
Utile (perdita) dell'esercizio	(77.989)	-	(77.989)	7.827	7.827
Totale	8.625.254	630.272	1.026.492	7.827	8.236.861

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	692.535
Contributi ristrutturazione CAR College	1.882.326
Contributi per EUCENTRE 2	683.173
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	845.656
Contributi per EUCENTRE 3	790.300
Contributi per investimenti	548.556
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	4
Totale	5.442.550

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.214.495	Capitale	E	-
Varie altre riserve	5.442.550	Capitale	B;E	-
Totale altre riserve	5.442.550	Capitale	B;E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	571.989	Capitale	B	-
Totale	8.229.034			-
Quota non distribuibile				8.229.034
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	692.535	Capitale	B;E
Contributi ristrutturazione CAR College	1.882.326	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 2	683.173	Capitale	B;E
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	845.656	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 3	790.300	Capitale	B;E
Contributi per investimenti	548.556	Capitale	B;E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	4	Capitale	E
Totale	5.442.550		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Il Patrimonio della Fondazione, al 31/12/2021, risulta essere composto nel seguente modo:

- **Fondo di dotazione della Fondazione** pari a Euro 2.214.495 derivante dai versamenti iniziali degli enti Fondatori pari a Euro 6.500.000, utilizzati per l'acquisizione della maggior parte dei cespiti per l'avvio delle attività, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati con tali contributi.
- **Altre riserve costituite da fondi vincolati ad uno scopo** per Euro 5.442.550, compresi gli arrotondamenti, a fine esercizio 2021, così composto:
 - Fondi vincolati destinati da terzi: pari a Euro 4.201.455. Tale voce è così composta da:
 - a) Contributi destinati alla ristrutturazione del CAR College: la voce, originariamente pari a Euro 4.648.640, che comprendeva i contributi ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, al 31/12/2021 ammonta a Euro 1.882.326.
 - b) Contributi destinati alla costruzione di EUCENTRE 2: la voce, originariamente pari a Euro 2.301.360, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE pari a Euro 1.500.000 e al contributo assegnato con il progetto Firb Airplane per lo sviluppo delle attrezzature multimediali installate nell'ampliamento della sede. L'importo al 31/12/2021, decurtato della correzione sull'aliquota pregressa di ammortamento dell'edificio Eucentre 2 e della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, è pari ad Euro 683.173.
 - c) Contributi per ristrutturazione Sezione Luigi Nascimbene: Euro 1.500.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per la ristrutturazione della nuova Sezione Luigi Nascimbene, del Collegio Cardinal Agostino Riboldi, destinata all'accoglienza di studenti e ricercatori, al 31/12/2021 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 845.656.
 - d) Contributi per EUCENTRE 3: Euro 1.000.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE, al 31/12/2021 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 790.300.
 - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: al 31/12/2021 pari a Euro 548.556 derivante dai contributi iniziali per investimenti ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtati degli acquisti di macchinari e attrezzature o per il loro successivo potenziamento e della copertura dei relativi ammortamenti.
 - Riserva per sospensione ammortamenti: tale riserva è stata costituita a seguito della sospensione di quote ammortamento per Euro 600.443, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legge 104/2020 nel 2020. La norma prevede che i soggetti che decidono di ricorrere a tale deroga debbano destinare ad una riserva indisponibile utili, o riserve di utili o altre riserve patrimoniali, di importo pari agli ammortamenti sospesi. Tale riserva è stata movimentata nel 2021 liberando Euro 269.090 di ammortamenti sospesi nel 2020 e contabilizzati nel 2021 e incrementando la stessa per 361.182, pari agli ammortamenti sospesi nel 2021. La riserva ammonta quindi al 31/12/2021 a Euro 692.535.
- **Patrimonio libero** costituito dagli utili derivanti dagli esercizi precedenti, decurtati per la parte destinata a riserva indisponibile pari agli ammortamenti sospesi, per Euro 571.989 e dall'utile dell'esercizio 2021 pari a Euro 7.827.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	63.362	24.573	(24.573)	38.789
Totale	63.362	24.573	(24.573)	38.789

Altri fondi

Il fondo rischi, originariamente pari ad Euro 63.362, accoglieva:

- Euro 38.789 accantonati nel corso del 2018 a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 – STRIT, per cui la Fondazione è in attesa di evoluzioni a seguito di un'azione intrapresa dal Capofila del progetto;
- Euro 24.573 accantonati nel corso del 2018 a seguito della comunicazione Prot. 5137 del 20/03/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta di restituzione somme erogate a titolo di saldo del contributo nella spesa relativamente al progetto PON04a2_A – PRISMA.

Il Fondo per rischi ed oneri ammonta al 31/12/2021 ad Euro 38.789 ed accoglie il fondo rischi accantonato nel corso dell'esercizio 2018 ridotto di Euro 24.573 a seguito della comunicazione n.6322 del 26/04/2021, riguardante il progetto PON04a2_A – PRISMA, con cui il Ministero conferma una parte delle somme accantonate come dovute. Di conseguenza il suddetto importo è stato girato a debito, in attesa di una definizione della posizione.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	38.789
	Totale	38.789

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	753.681	145.302	89.314	55.988	809.669
Totale	753.681	145.302	89.314	55.988	809.669

Con riferimento al Fondo TFR, la variazione dell'esercizio è data dall'accantonamento dell'esercizio, dedotte le liquidazioni effettuate a seguito del termine di rapporti di lavoro e per passaggio da contratto a tempo determinato a indeterminato, nonché la quota da versare ai fondi di previdenza complementare per alcuni dipendenti.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a fine esercizio a Euro 7.618.764, in calo rispetto all'esercizio precedente di Euro 334.399 (-4%).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.050.023	(509.863)	5.540.160	881.318	4.658.842
Acconti	396.969	(182.548)	214.421	214.421	-
Debiti verso fornitori	729.579	323.789	1.053.368	1.053.368	-
Debiti tributari	103.094	(5.393)	97.701	97.701	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.313	(7.485)	111.828	111.828	-
Altri debiti	554.185	47.101	601.286	601.286	-
Totale	7.953.163	(334.399)	7.618.764	2.959.922	4.658.842

Debiti verso banche

La voce al 31/12/2021 è costituita nel seguente modo:

- Mutuo ipotecario bancario per Euro 968.692, mutuo accesso in data 26 febbraio 2009 con Banca Regionale Europea (ora UBI Banca) per Euro 3.000.000 con scadenza 10/06/2025 a seguito delle moratorie Covid-19, al tasso variabile con parametro Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore di UBI Banca per Euro 2.000.000.
- Mutuo ipotecario bancario per Euro 1.973.223, stipulato in data 11/12/2020 con UBI Banca per Euro 2.050.000 della durata di 240 mesi al tasso di interesse fisso del 2,90%. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore di UBI Banca per Euro 4.100.000.
- Finanziamento a medio/lungo termine per Euro 2.515.481, stipulato in data 17/12/2020 con UBI Banca per Euro 3.000.000 della durata di 72 mesi al tasso di interesse fisso del 1,25%, con Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese (PMI) ex Legge n. 662/96 gestito dal Mediocredito Centrale (MCC) ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19.
- Debiti verso banche per competenza esigibili entro l'esercizio, pari ad Euro 7.639, che riguardano tutte le competenze (interessi, commissioni, spese) verso le banche che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2021 ma sono di competenza dell'esercizio.
- Saldo di un conto corrente in negativo per Euro 75.125.

La voce al termine dell'esercizio 2021 è pari ad Euro 5.540.160, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-8%) per effetto del rimborso delle quote capitale dei mutui.

Con riferimento ai debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo, si registra un aumento del 25% dovuto al termine della moratoria ABI concessa da UBI banca per il Covid19 sul mutuo ipotecario bancario acceso nel 2009, che prevedeva la sospensione del versamento delle quote capitale fino alla fine del mese di dicembre 2021; le quote capitale diventano quindi esigibili a partire da gennaio 2022.

Per quanto riguarda, invece, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo, si registra un calo di complessivi Euro 685.150 (-13%) dovuto al termine della moratoria anzidetta e, in generale, al rimborso secondo i piani di ammortamento dei mutui e finanziamenti.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	82.764	2.515.481	2.941.915	5.540.160

Acconti

La voce Acconti, pari ad Euro 214.421, in calo del 46% rispetto al 2020 è composta da:

- Anticipi su bandi e progetti di ricerca per Euro 214.261, in particolare si tratta di progetti della Comunità Europea;
- Anticipi da clienti per Euro 160.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.053.368, in aumento rispetto al precedente esercizio, comprende i debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso i fornitori per fatture già ricevute, da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere. L'aumento della voce di bilancio è imputabile ai debiti per fatture non ancora ricevute al 31/12.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta ad Euro 97.701 al 31/12/2021, in diminuzione rispetto al precedente esercizio. I debiti tributari sono composti da debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato (Euro 74.633), debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo (Euro 11.960), debiti per addizionali regionali e comunali versati a gennaio, debiti per altri tributi non ancora versati.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 111.828, è costituita dai debiti verso INPS per dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti":

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	13.585
	Depositi cauzionali ricevuti	30.133
	Debiti diversi verso terzi	247.096
	Dipendenti c/retribuzioni differite	310.472
	Totale	601.286

La voce debiti diversi verso terzi è così composta:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Conguaglio premio assicurazione 2021	4.634
	Debiti per progetti di ricerca	68.570
	Debiti verso membri organi sociali	10.556
	Borse e Assegni di ricerca	158.137
	Rimborso Irap Ires EUC1	1.392
	Rimborso Irap Ires CAR COLLEGE	2.207
	Debiti vari verso altri	1.600
Totale		247.096

La voce altri debiti, pari ad Euro 601.286 a fine esercizio registra un incremento dell'8% rispetto al 2020 principalmente dovuto all'aumento dei debiti diversi verso terzi e dei debiti per depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE	5.540.160	214.261	1.051.482	97.701	111.828	601.286	7.616.718
Extra UE	-	160	1.886	-	-	-	2.046
Totale	5.540.160	214.421	1.053.368	97.701	111.828	601.286	7.618.764

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.941.915	2.941.915	2.598.245	5.540.160
Acconti	-	-	214.421	214.421
Debiti verso fornitori	-	-	1.053.368	1.053.368
Debiti tributari	-	-	97.701	97.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	111.828	111.828
Altri debiti	-	-	601.286	601.286
Totale debiti	2.941.915	2.941.915	4.676.849	7.618.764

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda a quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	4.772
	Risconti passivi	83.436
	Totale	88.208

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
<i>Ratei passivi</i>	Interessi passivi su mutui e finanziamenti	4.772
Risconti passivi	Consulenze e servizi	36.900
Risconti passivi	Borse e assegni di ricerca	30.630
Risconti passivi	Ricavi da ospitalità	3.900
Risconti passivi	Altri ricavi	2.700
Risconti passivi	Editoria	9.306
Totale		88.208

La voce Ratei e risconti ammonta a fine esercizio ad Euro 88.208, in calo rispetto al saldo dell'esercizio precedente, principalmente per via della categoria dei ratei passivi, in particolar modo per le consulenze su progetti, in quanto le fatture non più a cavallo di esercizio sono ricomprese nei debiti come fatture da ricevere.

Non sono presenti risconti passivi con quote oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione Voce	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.204.982	1.967.837	237.145	12%
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.513)	(5.061)	548	(11%)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
5) Altri ricavi e proventi	4.058.134	4.251.067	(192.933)	(5%)
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>3.578.903</i>	<i>3.500.600</i>	<i>78.303</i>	<i>2%</i>
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	<i>479.231</i>	<i>750.467</i>	<i>(271.236)</i>	<i>(36%)</i>
Totale Valore della produzione	6.258.603	6.213.843	44.760	1%

Il valore della produzione al 31/12/2021 ammonta ad Euro 6.258.603, in linea con il valore del precedente esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da contratti attivi/consulenza	1.964.499
Proventi da corsi di formazione	16.299
Vendite editoria	8.778
Proventi da ospitalità	215.406

La voce del Conto Economico Ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende la quota di competenza dei contratti attivi stipulati con clienti terzi, i ricavi derivanti da corsi di formazione, le vendite di prodotti editoriali, al netto di sconti commerciali, e i proventi da ospitalità.

L'aumento della voce nell'esercizio per Euro 237.145 (12%) è dovuto prevalentemente all'incremento dei proventi da prestazione di servizi e consulenza (16%), ma si registra una lieve contrazione generale sulle altre categorie di attività rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'attività di prestazione di servizi e consulenza, EUCENTRE eroga consulenza scientifica a fronte di richieste specifiche di prestazione da parte di aziende del settore.

Tali proventi sono relativi ai contratti conclusi nel 2021 ed ai contratti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio valutati applicando il metodo della percentuale di completamento con il criterio del costo sostenuto.

In calo rispetto al 2020 risultano proventi da corsi di formazione (-45%), ma anche i proventi da ospitalità in conseguenza della pandemia (-5%) e i proventi editoriali (-15%).

Con riferimento all'attività editoriale, nel corso del 2017 è ripresa la pubblicazione dei numeri della rivista "Progettazione Sismica", gratuitamente scaricabile in formato digitale sul sito <https://bookstore.eucentre.it/progettazione-sismica/>.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	1.622.842
Extra UE	582.140

Con riferimento alla tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica si evidenzia una sostanziale stabilità dei ricavi sull'area europea e un incremento sull'area extra europea rispetto al precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alla valutazione al costo dei volumi stampati ma non ancora venduti e presenta un saldo negativo per Euro 4.513 rispetto al saldo di Euro -5.061 del precedente esercizio. Tale saldo è influenzato sia dalla variazione quantitativa negativa per Euro 3.149, sia da una variazione di valutazione con segno negativo per Euro 1.364. A partire dall'esercizio 2017, infatti, sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978.

Altri ricavi e proventi

La voce, che comprende i contributi in conto esercizio e tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti attività accessorie o non altrove classificabili, ammonta a fine esercizio ad Euro 4.058.134 in calo del 5% rispetto al precedente esercizio.

5) altri ricavi e proventi	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione	Var %
Contributi in conto esercizio	3.578.903	3.500.600	78.303	2%
Da sostenitori	6.000	10.025	(4.025)	(40%)
Da neutralizzazione ammortamenti	357.353	369.966	(12.613)	(3%)
Altri	115.878	370.476	(254.598)	(69%)
Totale A5) altri ricavi e proventi	4.058.134	4.251.067	(192.933)	(5%)

Nella voce A5) sono compresi i proventi dai sostenitori, in calo del 40% rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi accolgono la neutralizzazione degli ammortamenti, ovvero la scrittura contabile di giro che neutralizza l'effetto degli ammortamenti dei cespiti coperti da contributi pubblici, rendendo la procedura neutra dal punto di vista del risultato economico dell'esercizio. Alla fine dell'esercizio 2021 gli ammortamenti neutralizzati ammontano ad Euro 357.353.

La sottovoce altri ricavi e proventi risulta in calo principalmente a causa delle sopravvenienze attive del precedente esercizio e accoglie:

- L'affitto del secondo e terzo piano dell'edificio denominato EUCENTRE 3 alla Fondazione GEM come stabilito dagli Accordi Applicativi del 15/02/2021 (della Convenzione quadro triennale stipulata in data 30/01/2019) pari a Euro 65.000 e pari ad Euro 25.000 per il supporto relativo al coordinamento amministrativo, ai rapporti con gli istituti di credito, alla gestione della contabilità e alla gestione delle pratiche del personale, nonché l'affitto dell'osteria del collegio (per Euro 10.667);
- Altri ricavi non altrove riclassificabili, sopravvenienze attive e arrotondamenti per Euro 15.211.

Al 31/12/2021 i contributi in conto esercizio, complessivamente stabili (+2%) rispetto all'esercizio precedente, accolgono l'attività di ricerca e le attività connesse ai progetti di ricerca finanziati in corso e terminati nell'anno, calcolati utilizzando il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, i contributi per le borse di studio e il contributo IUSS UME School, nonché un piccolo contributo a fondo perduto per la Biblioteca.

Nell'esercizio 2021 la voce comprende inoltre il contributo a fondo perduto Decreto Sostegni (Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19", richiesto in quanto la Fondazione ha subito un calo del fatturato medio mensile di almeno il 30% tra il 2020 e il 2019, e il contributo a fondo perduto Decreto Sostegni bis, approvato dal Cdm il 20/05/2021 e un piccolo contributo derivante dal 5x1000.

La movimentazione dei contributi in conto esercizio vede:

- Un calo del contributo DPC per effetto del Progetto DESIGNA terminato al 31/12/2021 secondo quanto previsto dalla convenzione;
- Un aumento dei contributi da progetti con la Comunità Europea dovuto ai nuovi progetti BORIS e ROADMAP e ad una maggior quota di competenza dell'esercizio per il progetto RISE, che bilanciano gli altri progetti europei che presentano una minor quota di competenza dell'esercizio 2021;
- Un aumento dei contributi da progetti con altri enti pubblici, in particolare per quanto riguarda il progetto PON CADS con il MUR, il progetto EPOS ITALIA JRU con l'INGV, il contributo relativo al progetto EPOS ERIC, e il contributo relativo al progetto ReLuis per il monitoraggio dei ponti, mentre in calo risultano essere i contributi da progetti con la Regione Lombardia e il contributo per il PON DIONISO;
- Un aumento dei contributi per le borse di studio, grazie alla nuova convenzione con Geodata, ed un aumento del contributo IUSS UME SCHOOL rispetto al precedente esercizio;
- Il contributo 5x1000;
- Il contributo a fondo perduto Decreto Sostegni (Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19" nonché il Decreto Sostegni bis, approvato dal Cdm il 20/05/2021, che ha previsto che i soggetti titolari di partita IVA compresi gli enti non commerciali, avrebbero ottenuto in automatico un contributo in misura pari a quello previsto dal Decreto Sostegni.

Le tabelle che seguono riepilogano la variazione e la composizione rispetto all'esercizio precedente dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2021:

Contributi in conto esercizio	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione	Var. %
Contributi da progetti con DPC	1.845.245	2.000.000	(154.755)	(8%)
Contributi da progetti con UE	603.018	587.715	15.303	3%
Contributi da progetti con UNIPV	-	-	-	0%
Contributi da progetti con altri enti pubblici	991.157	892.259	98.898	11%
Contributi non imponibili Decreto Sostegni	95.460	-	95.460	0%
Altri contributi in conto esercizio	44.023	20.626	23.397	113%
Totale contributi in conto esercizio	3.578.903	3.500.600	78.303	2%

Contributi in conto esercizio	Progetto	Importo al 31/12/2021
Contributi da progetti con DPC	Progetto esecutivo 2021	1.800.000
	Integrazione Progetto DESIGNA	45.245
Contributi da progetti con la Comunità Europea		603.018
di cui:		
Contributi da progetti con UE - TURN-KEY	<i>Towards more Earthquake-resilient Urban Societies through a Multi-sensor-based Information System enabling Earthquake Forecasting, Early Warning and Rapid Response actions</i>	117.329
Contributi da progetti con UE - TEAMAWARE	<i>Team Awareness Enhanced with Artificial Intelligence and Augmented Reality</i>	97.925
Contributi da progetti con UE - DRONES 4 SAFETY	<i>Inspection Drones for Ensuring Safety in Transport Infrastructures</i>	95.481
Contributi da progetti con UE - RISE	<i>Real-time Earthquake Risk Reduction for a Resilient Europe</i>	76.056
Contributi da progetti con UE - SIXTHSENSE	<i>Smart integrated extreme environment health monitor with sensory feedback for enhanced situation awareness</i>	74.487
Contributi da progetti con UE - CRISIS	<i>Comprehensive RISK assessment of basic services and transport InfraStructure</i>	51.457
Contributi da progetti con UE - BORIS	<i>cross BOrder RISK assessment for increased prevention and preparedness in Europe</i>	51.506
Contributi da progetti con UE - ROADMAP	<i>European observatory on disaster risk and crisis management best practices</i>	38.777
Contributi MIUR	PON DIONISO - Tecnologie innovative di domotica sismica per la sicurezza di edifici e impianti	109.691
Contributi MIUR	PON CADS - Creazione di un Ambiente Domestico Sicuro	278.105
Contributi da progetti con la Regione Lombardia		363.236
di cui:		
Contributi Regione Lombardia	<i>Attività finalizzate alla cooperazione per diffusione della cultura di protezione civile e alla formazione inerente la gestione e il superamento dell'emergenza; Attività di approfondimento tecnico-scientifico in ambito sismico relative a strumenti innovativi in materia di linee guida, architettura di supporto informatico per fasi di preisturttoria sismica e zonazione della Regione Lombardia</i>	35.000
Contributi Regione Lombardia - Samba	<i>Progetto: Smart and Advanced Multitenants Building Automation REGIONE LOMBARDIA PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 Azione I.1.b.1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</i>	180.989
Contributi Regione Lombardia - Noctua	<i>Progetto: Landscape Monitoring. For Everyone. From Space REGIONE LOMBARDIA PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 Azione I.1.b.1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi</i>	147.247

Contributi in conto esercizio	Progetto	Importo al 31/12/2021
INGV	JRU EPOS Italia	120.000
EPOS ERIC	Nell'ambito dell'infrastruttura di ricerca europea 'EPOS ERIC', nel 2021 Eucentre ha collaborato con l'European Facilities for Earthquake Hazard and Risk (EFEHR) presso l'istituto GFZ di Potsdam, fornendo il proprio contributo alle attività di coordinamento, divulgazione e sviluppo di servizi nel settore del rischio sismico.	15.026
RELUIS	MONITORAGGIO PONTI	77.688
Contributo IUSS	Contributo UME School 2021	10.258
CONTRIBUTO DA MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Contributo a fondo perduto per la Biblioteca	1.600
PROGETTO INAIL	PROGETTO INAIL BANDO BRIC ROSSINI	15.553
Contributi per borse di studio	Contributi per borse di studio (GEM e GEODATA)	42.575
Contributo 5x1000	Contributo 5x1000 (anno 2020)	1.448
CONTRIBUTO SOSTEGNI	DECRETO Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni (Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) + Decreto Sostegni bis, approvato dal Cdm il 20/05/2021	95.460
Totale contributi in conto esercizio		3.578.903

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono pari a Euro 6.101.772 stabili rispetto al precedente esercizio.

Descrizione Voce	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020	Variazione	Var. %
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.590	234.230	(78.640)	(34%)
7) per servizi	2.787.623	2.869.759	(82.136)	(3%)
8) per godimento di beni di terzi	60.214	63.209	(2.995)	(5%)
9) per il personale				
<i>a) salari e stipendi</i>	1.679.172	1.752.805	(73.633)	(4%)
<i>b) oneri sociali</i>	498.541	504.771	(6.230)	(1%)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	146.385	132.276	14.109	11%
<i>e) altri costi</i>	-	-	-	-
Totale costi per il personale	2.324.098	2.389.852	(65.754)	(3%)
10) ammortamenti e svalutazioni				
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	343.722	265.087	78.635	30%
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	282.722	114.756	167.966	146%
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-	-
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	626.444	379.843	246.601	65%
14) oneri diversi di gestione	147.803	222.892	(75.089)	(34%)
Totale costi della produzione	6.101.772	6.159.785	(58.013)	(1%)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Alla voce B6), che ammonta al 31/12/2021 a Euro 155.590, sono imputati gli acquisti di materiale consumabile, il materiale utilizzato per le prove di laboratorio, i beni strumentali non aventi utilizzo pluriennale, le spese di stampa legate all'attività editoriale, i carburanti e i lubrificanti per autoveicoli e i costi per i dispositivi di protezione individuale.

Il calo dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo merci è dovuto in modo particolare ad acquisti di materiale per il progetto PON Dioniso effettuati nel precedente esercizio e da minori acquisti di materiale per prove di laboratorio e per la produzione di servizi.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad Euro 2.787.623, in lieve calo del (-3%) rispetto all'esercizio precedente, sono relativi a costi sostenuti per servizi e lavorazioni di terzi, utenze, servizi di trasporto merci, manutenzioni, prestazioni di personale autonomo, compensi agli organi sociali, costi per collaboratori, rimborsi spese e chilometrici ai dipendenti, spese di viaggio, assicurazioni, pulizia, costi delle manifestazioni che si sono svolte nell'esercizio e spese generali varie, nonché costi sostenuti per borse di dottorato nonché assegni di ricerca.

La variazione in diminuzione è dovuta al calo del personale autonomo ed occasionale, parzialmente compensata da un aumento delle consulenze su progetti di ricerca, ad una diminuzione delle spese dei collegi, legata anche alla diminuzione dei ricavi, a minori spese per manutenzioni varie, formazione e per gli organi di governo; l'Organismo di Vigilanza L-231 infatti, a partire dalla fine del 2020 è stato ridimensionato, diventando monocratico.

La seguente tabella riporta le principali categorie di servizi contabilizzate nella voce e la relativa movimentazione rispetto al precedente esercizio.

CATEGORIA SERVIZI	31/12/2021	31/12/2020	Δ	Δ %
Personale autonomo	896.134	1.042.119	(145.985)	(14%)
Borse, assegni di ricerca, finanziamento ricercatori	487.683	433.256	54.427	13%
Costi collaboratori	346.474	332.564	13.910	4%
Utenze	269.485	254.573	14.912	6%
Consulenze	249.745	199.176	50.569	25%
Spese collegi	111.450	135.035	(23.585)	(17%)
Assicurazioni	103.631	102.901	730	1%
Manutenzioni	62.494	81.749	(19.255)	(24%)
Organi di governo e controllo	60.527	76.088	(15.561)	(20%)
Spese viaggi e rimborsi spese	60.044	44.471	15.573	35%
Pulizia, smaltimenti	44.292	41.381	2.911	7%
Servizi per la produzione	37.829	32.111	5.718	18%
Commissioni e spese bancarie	20.688	17.621	3.067	17%
Lavoratori occasionali	20.578	39.497	(18.919)	(48%)
Altri servizi	11.553	14.420	(2.867)	(20%)
Formazione	2.857	20.397	(17.540)	(86%)
Editoria	2.159	2.400	(241)	(10%)
TOTALE	2.787.623	2.869.759	(82.136)	(3%)

Costi per godimento beni di terzi

Alla voce B8), che presenta un saldo pari a Euro 60.214, sono iscritti i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, quali ad esempio i canoni di locazione di beni immobili per la sede di Napoli, le royalties, i canoni di utilizzo dei software e altri canoni diversi. Il saldo risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, registrando un lieve calo (-5% pari a Euro -2.995) dovuto alle licenze software.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente ammontano al 31/12 ad Euro 2.324.098, in diminuzione di Euro 65.754 (-3%) rispetto all'esercizio 2020. La variazione dell'esercizio scaturisce dalle dimissioni di due

dipendenti verificatesi nei mesi di febbraio e agosto, parzialmente compensate dagli aumenti contrattuali.

Ammortamenti e svalutazioni

Si sottolinea come alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono stati classificati anche gli ammortamenti neutralizzati pari ad Euro 357.353 (si veda a tal riguardo quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali").

La voce registra nel suo complesso un aumento rispetto al precedente esercizio, dovuto alla minor sospensione di ammortamenti, facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020, rispetto al precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nel 2021 ammontano ad Euro 147.803. La voce accoglie prevalentemente il contributo alla Fondazione GEM derivante dall'Accordo di sponsorizzazione come Private Governor, imposte indirette (IVA indetraibile e indeducibile), IMU, TARI e altre imposte e tasse di competenza dell'esercizio, eventuali sopravvenienze passive, abbonamenti a libri e pubblicazioni, omaggi. La diminuzione registrata rispetto al precedente esercizio deriva principalmente dall'esenzione sul versamento dell'acconto, in quanto l'art. 6 sexies del DL 41/2021 (Decreto "Sostegni") ha previsto l'esenzione del versamento per i soggetti che hanno i requisiti per ottenere il contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 dello stesso DL 41/2021 per gli immobili dagli stessi posseduti nei quali viene esercitata l'attività, nonché dal minor importo di sopravvenienze passive, che nel precedente esercizio si erano rese necessarie.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Altri proventi finanziari

La voce Altri proventi finanziari, che presenta un saldo di esercizio pari a Euro 1.235, accoglie gli interessi attivi su conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	127.660	27	127.687

La voce C17) Interessi e altri oneri finanziari, pari a Euro 127.687, mostra un incremento (6%) rispetto al precedente esercizio imputabile a maggiori interessi passivi su mutui, parzialmente compensati da minori interessi passivi su conti correnti e conti anticipazioni. La voce accoglie principalmente interessi passivi bancari, interessi passivi su mutui e finanziamenti e commissioni sui fidi bancari utilizzati.

	31/12/2021	31/12/2020	Δ	Δ %
Interessi ed altri oneri finanziari	127.687	120.559	7.128	6%

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	425		
Utile su cambi		-	457
Perdita su cambi		-	32
Totale voce		-	425

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

La voce Imposte correnti è così composta:

Imposte correnti	Importo al 31/12/2021
IRAP	24.993
IRES	561
Totale	25.554

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

Il D.L. 104/2020, art. 60 comma 7-quinquies, come confermato dai chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate (Telefisco 2021), prevede che la mancata imputazione a Conto Economico nell'esercizio 2020 delle quote di ammortamento, non influisce sulla deducibilità fiscale delle stesse. Nonostante sia quindi confermata la deducibilità fiscale delle quote di ammortamento, a prescindere dalla contabilizzazione a Conto Economico, la Fondazione ha deciso di non avvalersi di tale possibilità, in quanto la deducibilità degli ammortamenti non iscritti a Conto Economico avrebbe comportato differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, una fiscalità differita, ossia imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio sono dovute in esercizi futuri. Tale doppio binario prevederebbe la sospensione degli ammortamenti dal punto di vista contabile (-costi), ma una fiscalità differita (+costi) che penalizza di fatto il Conto Economico, andando contro alla finalità di sostegno alle imprese alla base del decreto stesso. Con riferimento al bilancio 2021 è stato adottato lo stesso approccio del passato esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%
IRAP	3,90%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.276	8.992
Differenze temporanee nette	(9.276)	(8.992)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.226)	(351)
	(2.226)	(351)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quote ammortamento eccedenti la quota fiscalmente deducibile	27.313	8.992	36.305	24,00	2.158	3,90	351
Imposte non pagate (art. 99 co. 1)	-	284	284	24,00	68	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	48	48

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Si è verificata una dimissione nel mese di febbraio ed una nel mese di agosto;
- Si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di n.1 addetto precedentemente a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	30.000

L'importo si riferisce al compenso del Presidente della Fondazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.200	18.200

I corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori ammontano ad Euro 18.200 per 2 membri su 3, in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori, esponente del Dipartimento della Protezione Civile, partecipa a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	826.092
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	6.100.000
di cui reali	6.100.000

La garanzia reale di Euro 6.100.000 è relativa a due ipoteche volontarie a favore di UBI Banca concesse congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario).

Gli impegni, pari complessivamente ad Euro 826.092 sono di seguito dettagliati:

- Garanzia fideiussoria rilasciata dalla Banca Credito Valtellinese S.p.A. a favore di Regione Lombardia per Euro 153.564 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto Mobartech.

- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) a favore di Regione Lombardia per Euro 174.908 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto Samba.
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) a favore di Regione Lombardia per Euro 149.120 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto Noctua.
- Garanzia fideiussoria rilasciata da Intesa Sanpaolo a favore del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per Euro 348.500 per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto ARS01_00920 PON CADS.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con riferimento alla comunicazione del MUR, protocollo n. 5057 del 31/03/2021, in cui venne contestata la qualifica di Organismo di Ricerca alla Fondazione per le annualità 2017 e 2018, a seguito della richiesta di accesso agli atti, delle controdeduzioni e di confronto diretto con i referenti del MUR e di INVITALIA, si segnala che in data 02/03/2022 è pervenuta la comunicazione del MUR AOODIGRIC.REGISTROUFFICIALE.U.0003355 DEL 02/03/2022 con la quale è stato comunicato alla Fondazione l'esito positivo della verifica dello status di Organismo di Ricerca per le suddette annualità.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Fondazione, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2021 ha percepito le somme di cui alla tabella sottostante:

importi in €

Ente	Causale	Importo ricevuto 2021	Data di incasso
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Diritto di superficie sul terreno di via Ferrata 1, Pavia Sez.UR B / Foglio 4 / Numero 337 / Sub. 7 Rendita catastale pari a: 0 € Valore da bilancio Università degli Studi di Pavia: 415.684,06 €		N/A
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	Diritto d'uso edificio EUCENTRE 1 - Sez. B / Foglio 4 / mapp. 337 / Sub 4 / categoria B/5. Rendita catastale pari a: 11.043,71 € Costo storico: 1.662.736,22 €		N/A
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO BORIS PROJECT - anticipo	67.580	10/02/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO ROADMAP PROJECT - anticipo	38.938	10/02/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO SERA - SALDO AL NETTO DEL 5% COME FONDO DI GARANZIA	98.124	30/04/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO TURNKEY - acconto	52.425	04/05/2021

importi in €

Ente	Causale	Importo ricevuto 2021	Data di incasso
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO TEAMAWARE - anticipo 60%	138.025	29/06/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO SIXTHSENSE - II tranche del I acconto	67.266	09/08/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO SERA - acconto	51.534	20/09/2021
COMUNITA' EUROPEA	PROGETTO ICARUS - saldo	56.071	23/11/2021
DPC - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Convenzione 2019-21 - I acconto Convenzione Eucentre 2021	360.000	01/04/2021
DPC - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Convenzione 2019-21 - saldo Convenzione Eucentre 2020	720.000	27/04/2021
DPC - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Convenzione 2019-21 - saldo Convenzione Eucentre 2020	69.206	27/04/2021
DPC - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	CONVENZIONE 2019-2021 DESIGNA - anticipo	80.000	17/05/2021
DPC - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Convenzione 2019-21 - II acconto Convenzione Eucentre 2021	719.919	02/11/2021
INGV IST.NAZ.LE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA	Incasso nota di debito INGV per EPOS ITALIA 2021	120.000	20/07/2021
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	Incasso nota di debito N. 4/16.1221 IUSS INAIL BRIC ROSSINI	12.900	24/12/2021
MINISTERO BENI CULTURALI	CONTRIBUTO BIBLIOTECA	1.600	10/11/2021
MINISTERO ECONOMIA FINANZE	5 PER MILLE ANNO 2020 DA MEF	1.448	15/10/2021
MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA - MIUR	PROGETTO CADS - ANT. 50%	236.819	28/10/2021
MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA - MIUR	INCASSO DM 44/2008 SALDO ANNO 2017	32.592	22/12/2021
REGIONE LOMBARDIA	Incasso Nota di debito n. 9/31.12.20 REGIONE LOMBARDIA, al netto della ritenuta del 4%, per convenzione Regione	20.000	03/02/2021
REGIONE LOMBARDIA	Incasso Nota di Debito n. 1/18.01.21 REGIONE LOMBARDIA per 3° tranche Progetto Attività di approfondimento tecnicoscience in ambito sismico	35.000	11/02/2021
REGIONE LOMBARDIA	Incasso Nota di Debito n. 2-29/6 REGIONE LOMBARDIA PROGETTO COOPERAZIONE CULTURA PROTEZIONE CIVILE	15.000	26/07/2021
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MOBARTECH - II° TRANCHE	26.081	23/08/2021
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MOBARTECH - II° TRANCHE	37.259	23/08/2021
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO MOBARTECH - II° TRANCHE	11.178	23/08/2021

importi in €

Ente	Causale	Importo ricevuto 2021	Data di incasso
CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA P.AREA MEDITERRANEO	FT n. 354 del 21/09/20 - Convenzione per "Attività di studio e ricerca finalizzate all'individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e di prevenzione del rischio sismico nel settore dell'edilizia scolastica". 1° semestre 2016	30.000	30/03/2021
RSE S.p.A.	FT-SP n. 520 del 18/12/20 - Contratto per l'effettuazione dei Servizi di Ricerca	15.000	01/02/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 34 del 11/12/20	2.000	27/01/2021
ACEA ELABORI SPA	FT-SP n. 487 del 23/11/20 - CORSI DI FORMAZIONE	1.200	26/02/2021
PROVINCIA DI IMPERIA	FT-SP n. 9 del 18/06/21 - SERVIZIO ATTINENTE ALL'INGEGNERIA CIVILE-STRUTTURALE RELATIVA ALLE ISTANZE/PRACTICHE DEL SETTORE ANTISISMICA.	3.374	08/07/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 4 del 14/04/21 - SERVIZIO DI ESECUZIONE DI PROVE PER RILIEVO DEGLI EFFETTI DELLE VIBRZIONI	5.224	12/05/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 7 del 17/05/21 - Esecuzione di prove dinamiche su tavola vibrante. Contratto PROT.EUC 096/2020E-EUC191/2020U ORDINE N. 178/13/05/21	2.200	20/05/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 14 del 19/07/21 - CONTRATTO PROT.EUC135/2019E-EUC001/2020U PER OFFERTA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO PRESSO LA TORRE DELL'OROLOGIO IN PAVIA	5.000	28/09/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 15 del 22/07/21 - Esecuzione di prove dinamiche su tavola vibrante. Contratto PROT.EUC 096/2020E-EUC191/2020U ORDINE N. 178/13/05/21	14.300	26/07/2021
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PAVIA	FT-SP n. 16 del 13/09/21 - Esecuzione di prove cicliche di taglio-compressione nel piano su maschi murari. CONTRATTO PROT.EUC088/2021E-EUC146/2021U	12.050	24/09/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FT-SP n. 1 del 18/01/21 - Contratto relativo alla RDO "PI102259-18". Proposta: DPG/2019/590 del 15/01/2019 CIG: 7498148379	25.920	08/02/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FT-SP n. 1 del 18/01/21 - Rest. 0.50% art. 30, c.5, D.LGS 50/2016	170	08/02/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FT-SP n. 3 del 22/01/21 - Ritenuta di garanzia dello 0.50% (ai sensi dell'art.30, comma 5, d.lgs.50/2016)	8	08/02/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	FT-SP n. 3 del 22/01/21 Provvedimento di affidamento n.22128/29.11.2019	4.913	08/02/2021

importi in €

Ente	Causale	Importo ricevuto 2021	Data di incasso
MINISTERO DELLO SVILUPPO	FT-SP n. 10 del 29/06/21 - Svolgimento di attività di ricerca e di supporto istituzionale per lo studio di apporcci innovativi in relazione alla tematica della sicurezza, anche ambientale, relativa alla ricerca ed alla coltivazione di idrocarburi in mare. Seguiti del progetto Sismicità Potenzialmente innescabile Offshore e Tsunami - SPOT2	14.000	03/11/2021
MINISTERO DELLO SVILUPPO	FT-SP n. 18 del 25/11/21 - Svolgimento di attività di ricerca e di supporto istituzionale per lo studio di apporcci innovativi in relazione alla tematica della sicurezza, anche ambientale, relativa alla ricerca ed alla coltivazione di idrocarburi in mare. Seguiti del progetto Sismicità Potenzialmente innescabile Offshore e Tsunami - SPOT2	21.000	14/12/2021
COMUNE DI PAVIA	FT-SP n. 11 del 09/07/21 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DEL COMUNE DI PAVIA AL FINE DI METTERE A PUNTO STRATEGIE PER IDENTIFICARE LE PRIORITA' DI INTERVENTO.	29.500	03/08/2021
POLITECNICO DI MILANO	FT-SP n. 2 del 20/01/21 - CONTRATTO PROT.EUC090/2020E-EUC181/2020U FOR EXPERIMETNAL TESTS	4.100	02/02/2021
PROVINCIA DI PAVIA	FT-SP n. 5 del 14/04/21 - PROVE MATERICHE PER SUCCESSIVA VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA DELL'ISTITUTO G. GALILEI LICEO SCIENTIFICO DI VOGHERA	12.870	13/05/2021
COMUNE DI LA SALLE	FT-SP n. 6 del 23/04/21 - Prove sperimentali in situ CONTRATTO PROT.EUC030/2021E-EUC047/2021U	6.000	06/05/2021
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	FT-SP n. 8 del 07/06/21 - CONTRATTO PROT.EUC024/2021E-EUC050/2021U,PER ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO CONTRATTO N. 225-2021 DI DATA 10/05/2021	10.000	09/07/2021
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	FT-SP n. 12 del 09/07/21 - CONTRATTO PROT.EUC024/2021E-EUC050/2021U,PER ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO CONTRATTO N. 225-2021 DI DATA 10/05/2021	20.000	01/09/2021
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	FT-SP n. 210 del 26/07/21 - CONTRATTO PROT.EUC024/2021E-EUC050/2021U,PER ESECUZIONE DI PROVE DI LABORATORIO CONTRATTO N. 225-2021 DI DATA 10/05/2021	9.000	20/09/2021
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA	FT-SP n. 13 del 09/07/21 - SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - NOTIFICA DGR 4386/2021 IDENTIFICATIVO CODICE COMMESSA GDPPUV	7.840	27/08/2021
ALER Pavia Lodi	FT-SP n. 144 del 31/05/21 - CONTRATTO PROT. EUC065/2021U PER ESECUZIONE DI TOMOGRAFIE ELETTRICHE DI RESISTIVITA', INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO CONTINUO	22.400	27/09/2021

importi in €

Ente	Causale	Importo ricevuto 2021	Data di incasso
ALER Pavia Lodi	FT-SP n. 17 del 16/09/21 - CONTRATTO PROT. EUC065/2021U PER ESECUZIONE DI TOMOGRAFIE ELETTRICHE DI RESISTIVITA', INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO CONTINUO	22.400	25/11/2021
MILANO SERRAVALLE ENGINEERING	FT-SP n. 32 del 17/02/21 - Servizi di indagine ed ingegneria per la verifica di vulnerabilità CIG: 8145195B8A Codice Commessa:281 Numero Contratto: 281_ACQ_EUCENTRE_19-01	7.425	30/04/2021
MILANO SERRAVALLE ENGINEERING	FT-SP n. 33 del 17/02/21 - Servizi di indagine ed ingegneria per la verifica di vulnerabilità CIG: 8145195B8A Codice Commessa:281 Numero Contratto: 281_ACQ_EUCENTRE_19-01	44.550	30/04/2021
MILANO SERRAVALLE ENGINEERING	FT-SP n. 127 del 21/05/21 - Servizi di indagine ed ingegneria per la verifica di vulnerabilità CIG: 8145195B8A Codice Commessa:281 Numero Contratto: 281_ACQ_EUCENTRE_19-01	14.850	06/08/2021
RSE S.p.A.	FT-SP n. 442 del 02/12/21 - CONTRATTO N. 12991 PER SVOLGIMENTO DI ANALISI NUMERICHE E DI PROVA DINAMICA SU TAVOLA VIBRANTE	55.000	30/12/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone riportare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 7.827 da utilizzarsi per gli scopi statutari della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

PAVIA, 20/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Riccardo Pietrabissa



La sottoscritta Dott.ssa Raffaella Corona, iscritta al n. 395 sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pavia, quale incaricato della Fondazione, ai sensi dell'art. 31 comma-2 della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la Fondazione.